



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **20** Reg. Delib.N. **283** Reg. Public.OGGETTO: **TASSA SUI RIFIUTI - TARI - TARIFFE ANNO 2016**L'ANNO **DUEMILASEDIC**I ADDÌ **SEI** DEL MESE DI **MAGGIO** ALLE ORE **21.00** NELLA SEDE COMUNALE.PREVIA COMUNICAZIONE DEGLI INVITI PERSONALI, AVVENUTA NEI MODI E TERMINI DI REGOLAMENTO, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA **ORDINARIA**.

SONO INTERVENUTI ALLA RIUNIONE:

N. D'ORDINE		N. D'ORDINE	
1	ARRIGOTTI ENRICO	9	FRIGOLI MAURIZIO (ASSESSORE)
2	BETTONI GIANDOMENICO	10	GALLI LUCA (ASSESSORE)
3	CALDIROLI VITTORIO	11	GIACCH FABRIZIO (ASSESSORE)
4	CAPUTO ROMEO	12	MAZZUCCO MATTEO
5	CERANA FABRIZIO	13	PONTI MARIA GRAZIA
6	CERINI ALFREDO	14	PORRO PAOLO
7	CHIAPPA EUGENIO	15	SOMMARUGA MATTEO (ASSESSORE)
8	FERRO FERRUCCIO (ASSESSORE)	16	VERONELLI NICOLETTA
		17	FARISOGGIO FABRIZIO (SINDACO)

SONO ASSENTI: ARRIGOTTI ENRICO, PONTI MARIA GRAZIA, SOMMARUGA MATTEO, VERONELLI NICOLETTA.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. CORONA ANTONINO

IL SIG. ALFREDO CERINI - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE IL SEGUENTE ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

Sono assenti i consiglieri Cerini, Chiappa, Frigoli, Caputo e Bettoni. **Presenti n. 8.**

Il presidente, assessore Galli, illustra il provvedimento.

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 30.07.2014 modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 in data 30.07.2015 e con delibera del Consiglio Comunale n. 18 in data 06.05.2016;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668, dell'articolo 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI;

Richiamati:

- il comma 683 delle Legge 147/2013 sopracitata il quale prevede, fra l'altro, che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e le risorse finanziarie necessarie;

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.05.2016 è stato approvato il Piano finanziario per il periodo 2016/2018;

Considerato che:

- le tariffe della TARI devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma può essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti indicati dal D.P.R. 158/1999 (comma 652 art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, e s.m.i.);
- l'ente locale ripartisce tra categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali (art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999);
- che per la suddivisione dei costi tra categorie di utenza domestica e non domestica si ritiene di applicare il criterio della produzione potenziale media espressa in Kg/mq da parte di queste ultime rapportandola alla effettiva produzione di rifiuti sul territorio comunale pari a Kg. 8.123.296 (Tabella 4a del D.P.R. 158/1999);
- che alle utenze domestiche è applicata una riduzione del 5% per la raccolta differenziata (art. 28 del Regolamento IUC) tenuto conto che dal 2 aprile 2014 è partita la raccolta della frazione secca dei rifiuti con il nuovo sacco viola dotato di RFID (Radio Frequency Identification), al fine di ottimizzare il servizio di raccolta, avviando nel contempo un processo di miglioramento della raccolta differenziata nell'ottica della riduzione della parte secca non riciclabile (la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 57,42% dell'anno 2013 al 68,89% dell'anno 2015)
- che l'applicazione di quanto sopra determina il seguente rapporto: imputazione pari al 45,85% dei costi totali alle utenze non domestiche, imputazione pari al 54,15% alle utenze domestiche - Allegato 1);

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1, dell'art. 1, del D.L. 16/2014 convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Vista la nota prot. n. in data 03.07.2014 prot. n. 12954/2014 della S.I.ECO. S.r.l. società affidataria del servizio di igiene urbana dal 2013, con la quale si ipotizza, in attesa di un sistema puntuale di misurazione dei rifiuti prodotti, una riduzione del 20% dei coefficienti, parte variabile, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 per alcune categorie con coefficienti elevati;

Atteso:

- che si è ritenuto di fissare, come per gli anni precedenti, i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in misura media rispetto ai valori minimi e massimi indicati, non avendo, allo stato attuale, delle proiezioni effettive sul territorio - Allegato 2);
- che per le attività artigianali ed industriali riconducibili alle categorie 20 e 21 del prospetto di cui all'art. 31 del Regolamento IUC si è ritenuto di stabilire uguale coefficiente, tenuto conto della simile attitudine alla produzione di rifiuti /mq;
- che per le attività di somministrazione riconducibili alle categorie 22 e 23 del prospetto di cui all'art. 31 del Regolamento IUC, si è ritenuto di stabilire uguale coefficiente, tenuto conto della simile attitudine alla produzione di rifiuti /mq, applicando sul coefficiente parte variabile, la riduzione del 20% tenuto conto della nota sopracitata prot. n. 12954/2014 della S.I.ECO. S.r.l.;
- che per le attività commerciali riconducibili alle categorie 25 e 28 del prospetto di cui all'art. 31 del Regolamento IUC si è ritenuto di stabilire uguale coefficiente, tenuto conto della simile attitudine alla produzione di rifiuti /mq;
- che per le attività di vendita di ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio riconducibili alla categoria 27 del prospetto di cui all'art. 31 del Regolamento IUC, tenuto conto della nota sopracitata prot. n. 12954/2014 della S.I.ECO S.r.l., si è provveduto ad applicare, sul coefficiente minimo parte variabile, previsto dal DPR, la riduzione del 20%;
- che per le attività di bar, caffè e pasticceria, riconducibili alla categoria 24 del prospetto di cui all'art. 31 del Regolamento IUC, tenuto conto della nota sopracitata prot. n. 12954/2014 della S.I.ECO S.r.l., si è provveduto ad applicare, sul coefficiente minimo, parte variabile, previsto dal DPR, la riduzione del 20%;

Tenuto conto delle previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata e nel compostaggio ed all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI anno 2016, per le utenze domestiche e non domestiche - Allegato 3), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dal comma 654, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e

le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i, che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 1° marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016/2018;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la copertura finanziaria;

Presenti e votanti n. 8.

Con voti favorevoli 7 (Cerana, Ferro, Galli, Giachi, Porro, Farisoglio, Caldiroli) e astenuti n. 1 (Mazzucco), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e gli allegati 1), 2) e 3) sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2016 le tariffe della Tassa sui rifiuti - TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche come indicato nell'Allegato A);
3. di dare atto che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in misura pari all'aliquota deliberata dalla provincia;
4. di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione della presente nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.

TARI - Tariffe anno 2016

COMUNE DI CASTELLANZA			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	347.442,00		347.442,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	275.427,00		275.427,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	317.632,00		317.632,00
CCD - Costi comuni diversi	46.200,00		46.200,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	15.224,00		15.224,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		269.890,00	269.890,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		350.000,00	350.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		437.718,00	437.718,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		190.000,00	190.000,00
SOMMANO	1.001.925,00	1.247.608,00	2.249.533,00
	44,54%	55,46%	100,00%

	100%
--	------

PREVISIONE ENTRATA (al netto delle scuole)			2.249.533,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	1.001.925,00	1.247.608,00	2.249.533,00

UTENZE DOMESTICHE	542.542,30	675.579,63	1.218.121,93
% su totale di colonna	54,15%	54,15%	54,15%
% su totale utenze domestiche	44,54%	55,46%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	459.382,70	572.028,37	1.031.411,07
% su totale di colonna	45,85%	45,85%	45,85%
% su totale utenze non domestiche	44,54%	55,46%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO			
	Kg	%	% suddivisione costi
TOTALE R.S.U.	8.123.296		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	8.123.296		
UTENZE NON DOMESTICHE	3.493.018	43,00%	45,85%
UTENZE DOMESTICHE	4.630.278	57,00%	54,15%
INDICE RIDUZIONE DOMESTICHE %		5,00	

OCCUPANTI PER I NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	SI
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

**COMUNE DI CASTELLANZA
TARI - TARIFFE 2016**

UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,545	0,742	1,286
2 Cinematografi e teatri	0,372	0,507	0,878
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,565	0,769	1,334
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,835	1,137	1,972
5 Stabilimenti balneari	0,519	0,703	1,222
6 Esposizioni, autosaloni	0,433	0,595	1,027
6bis Aree scoperte operative e parcheggi coperti	0,433	0,595	1,027
7 Alberghi con ristorante	1,446	1,968	3,413
8 Alberghi senza ristorante	1,033	1,405	2,439
9 Case di cura e riposo	1,145	1,556	2,701
10 Ospedali	1,201	1,635	2,836
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,318	1,793	3,111
12 Banche ed istituti di credito	0,590	0,805	1,395
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,222	1,664	2,885
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,481	2,015	3,496
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,728	0,991	1,719
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,461	1,983	3,444
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,308	1,780	3,088
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,942	1,287	2,229
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,273	1,731	3,004
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,835	1,133	1,968
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,835	1,133	1,967
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,352	6,172	12,524
23 Mense, birrerie, amburgherie	6,352	6,172	12,525
24 Bar, caffè, pasticceria	5,217	4,384	9,601
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,433	3,312	5,746
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,112	2,872	4,984
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,396	7,941	17,337
28 Ipermercati di generi misti	2,433	3,312	5,746
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,304	7,220	12,523
30 Discoteche, night club	1,502	2,047	3,549

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,57779	50,85
Famiglie di 2 componenti	0,67891	101,71
Famiglie di 3 componenti	0,75835	130,31
Famiglie di 4 componenti	0,82335	165,27
Famiglie di 5 componenti	0,88836	206,59
Famiglie di 6 o più componenti	0,93891	238,37

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quota Famiglia	media abitazioni e pertinenze	Coeff. Ka	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gentio QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA Euro/m ²	Coeff. Kb	Quota unitaria parte variabile	Gentio QV utenze domestiche	QUOTA FISSA Euro/Utenza	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza	TOTALE GETTITO Euro	
Famiglie di 1 componente	1.918	193.098,00	29,2%	101	Med	0,80	154.478	0,77	0,80	1334,4	63,57	97,536	50,83	109,02	209.106
Famiglie di 2 componenti	2.193	253.658,00	33,4%	116	Med	0,94	238.439	0,72	1,60	3508,8	63,57	223.040	101,71	180,23	395.250
Famiglie di 3 componenti	1.195	144.466,00	18,2%	121	Med	1,05	151.689	0,72	2,05	2449,75	63,57	155.721	130,31	221,99	265.277
Famiglie di 4 componenti	760	103.292,00	11,6%	136	Med	1,14	117.753	0,72	2,60	1976	63,57	123.606	165,27	277,17	210.652
Famiglie di 5 componenti	174	24.043,00	2,7%	138	Med	1,23	29.573	0,72	3,25	565,5	63,57	35.947	206,59	329,34	57.305
Famiglie di 6 o più componenti	48	8.404,00	0,7%	175	Med	1,30	11.925	0,72	3,75	180	63,57	11.442	228,37	149,50	19.333
Famiglie di 1 componente compostaggio	98	14.003,00	1,2%	180	Med	0,94	11.202	0,72	0,72	56,16	63,57	3.570	45,77	40,50	11,661
Famiglie di 2 componenti compostaggio	78	17.286,00	1,5%	176	Med	0,94	16.249	0,72	1,44	141,12	63,57	8.970	91,54	211,29	20.706
Famiglie di 3 componenti compostaggio	58	10.343,00	0,9%	178	Med	1,05	10.860	0,72	1,85	107,01	63,57	6.802	117,28	325,51	14.646
Famiglie di 4 componenti compostaggio	34	6.641,00	0,5%	195	Med	1,14	7.571	0,72	2,34	79,56	63,57	5.057	148,74	309,57	10.523
Famiglie di 5 componenti compostaggio	9	1.867,00	0,1%	207	Med	1,23	2.296	0,72	2,93	26,32	63,57	1.673	185,93	370,22	3.332
Famiglie di 6 o più componenti compostaggio	1	121,00	0,0%	160	Med	1,30	137	0,72	3,38	3,75	63,57	215	214,54	364,76	328
TOTALE	6.566	777.222,00	100%	118			751.193			10.628	63,57	675.580	TARIFFA TOTALE	TOTALE GETTITO	1.218.122

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria (al netto recupero)	Quota attività	Superficie media locali	Coeff. Kc	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gentio QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA Euro/m ²	Coeff. Kd	Quota unitaria parte variabile	Gentio QV utenze non domestiche	QUOTA FISSA Euro/Utenza	TARIFFA TOTALE Euro/Utenza	TOTALE GETTITO Euro	
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	38.613,00	9,1%	0	Med	0,54	20.658	1,02	4,39	169.511	0,17	28.634	0,742	1.386	49.664
2. Cinema, teatri e centri	0	760,00	0,2%	0	Med	0,37	277	1,02	3,00	2.280	0,17	385	0,507	0,78	668
3. Autostrade e magazzini senza alcuna vendita diretta	0	51.282,00	12,1%	0	Med	0,56	28.462	1,02	4,55	233.333	0,17	39.414	0,769	1.344	68.388
4. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	7.695,00	1,8%	0	Med	0,82	6.310	1,02	6,73	51.787	0,17	8.748	1,137	1.972	13.171
5. Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	Med	0,51	-	1,02	4,16	-	0,17	-	0,703	1,222	0
6. Espozizioni, autostrade/Aree soggette	0	76.593,00	18,1%	0	Med	0,43	32.552	1,02	3,52	266.607	0,17	45.542	0,595	1,017	78.680
7. Alberghi con ristorante	0	712,00	0,2%	0	Med	1,42	1.011	1,02	11,65	8.295	0,17	1.401	1,968	3,473	2.430
8. Alberghi senza ristorante	0	16.525,00	3,9%	0	Med	1,02	16.772	1,02	8,21	137.488	0,17	23.224	1,586	2.439	40.290
9. Case di cura e riposo	0	4.376,00	1,0%	0	Med	1,18	4.923	1,02	9,21	40.303	0,17	6.808	1,556	2.701	11.820
10. Ospedali	0	17.274,00	4,1%	0	Med	1,18	20.383	1,02	9,68	167.212	0,17	28.245	1,635	2.836	48.996
11. Uffici, aziende, studi professionali	0	15.532,00	3,7%	0	Med	1,30	20.114	1,02	10,62	164.872	0,17	27.850	1,793	3.111	48.326
12. Spedite ed istituti di credito	0	4.196,00	1,0%	0	Med	0,58	2.434	1,02	4,77	19.994	0,17	3.377	0,805	1,395	5.855
13. Negozzi abbigliamento, calzature, libreria, ceramica	0	29.491,00	7,0%	0	Med	1,20	35.389	1,02	9,85	290.486	0,17	49.069	1,664	2.885	83.095
14. Edicola, farmacia, tabaccai, gelaterie	0	1.787,00	0,4%	0	Med	1,46	2.600	1,02	11,93	21.319	0,17	3.601	2,015	3,496	6.248
15. Negozi particolari quali floricoltura, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	354,00	0,1%	0	Med	0,72	253	1,02	5,87	2.076	0,17	351	0,991	1,719	608
16. Attività artigianali tipo botteghe, panificazioni, barbiere, scultura	0	0,00	0,0%	0	Med	1,44	-	1,02	11,74	-	0,17	-	1,983	3,444	0
17. Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, idraulico)	0	3.276,00	0,8%	0	Med	1,29	4.210	1,02	10,54	34.513	0,17	5.830	1,780	3,088	10.115
18. Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, idraulico)	0	5.073,00	1,2%	0	Med	0,93	4.693	1,02	7,62	38.656	0,17	6.530	1,287	2,229	11.307
19. Carrozzeria, autolavaggio, chiosco	0	5.605,00	1,3%	0	Med	1,23	7.006	1,02	10,25	57.451	0,17	9.705	1,733	3,064	16.837
20. Attività industriali con operazioni di produzione	0	93.890,00	22,2%	0	ad-hoc	0,82	76.941	1,02	6,71	629.599	0,17	106.351	1,133	1,968	184.677
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0	14.705,00	3,5%	0	Med	0,82	12.058	1,02	6,71	98.597	0,17	16.655	1,133	1,967	28.930
22. Restauranti, bar, caffè, pasticceria, pub	0	8.146,00	1,9%	0	ad-hoc	6,24	50.331	1,02	36,54	297.622	0,17	50.274	6,172	12,524	102.020
23. Mensa, bar, ambasciate	0	4.474,00	0,8%	0	Med	6,24	21.678	1,02	36,54	126.940	0,17	21.443	6,172	12,524	43.511
24. Bar, caffè, pasticceria	0	8.092,00	1,9%	0	Med	5,13	41.472	1,02	25,95	210.004	0,17	35.474	4,384	9,601	77.692
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	13.480,00	3,2%	0	Med	2,39	32.217	1,02	19,61	264.343	0,17	44.652	3,312	5,746	77.450
26. Pasticceria, alimentari ed altro	0	709,00	0,2%	0	Med	2,08	1.471	1,02	17,00	12.035	0,17	2.036	2,872	4,984	3.534
27. Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	0	544,00	0,1%	0	Med	9,23	5.021	1,02	47,01	25.572	0,17	4.320	7,944	17,337	9.431
28. Impersoni di generi misti	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	2,39	-	1,02	19,61	-	0,17	-	3,312	5,746	-
29. Stand di mercato generi alimentari	0	0,00	0,0%	0	Med	3,21	-	1,02	42,74	-	0,17	-	7,220	12,523	-
30. Discoteca, night club	0	1.031,00	0,2%	0	Med	1,48	1.521	1,02	12,12	12.496	0,17	2.111	2,047	3,659	3.659
31. Attività che utilizzano fisica ecologica	0	0,00	0,0%	0	ad-hoc	0,00	-	1,02	0,00	-	0,17	-	-	-	-
TOTALE	617,00	423.553,00	100%	686			451.257			3.386.411	0,17	572.028	TARIFFA TOTALE	TOTALE GETTITO	1.031.411
Relazioni reciproche		2.487													
TOTALE GENERALE	7.183	1.200.377,00		167			1.901.925,00					1.247.608,00	TARIFFA TOTALE	TOTALE GETTITO	2.249.533,00

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA

CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE

TARIFFA MEDIA

TOTALE GETTITO

3 Genova 01/02/20

20



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

PAGE
AUBO
TUBO

14



Delibera n.
SETTORE N. 04

Proposta n.
SERVIZIO TRIBUTI / ECONOMATO

PROPOSTA DELIBERAZIONE: DELLA GIUNTA COMUNALE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI - TARI
TACUFFE ANNO 2016

OSSERVAZIONI

annotare eventuali scadenze per l'adozione
dell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica del presente atto

Li, 21 APR. 2016

BAGATTI CRISTINA

(firma del responsabile del settore)



ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

- a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____
- b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
 NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Li, 21 APR. 2016

BAGATTI CRISTINA

(firma del responsabile del servizio)



SEGRETERIA - DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

per IL PRESIDENTE – IL CONSIGLIERE ANZIANO
F° dr. Luca Galli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F° dr. Antonino Corona

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Castellanza, li 13 MAG. 2016

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno 27 MAG. 2016

F° IL MESSO COMUNALE
Fid GUIDO GRIMOLDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

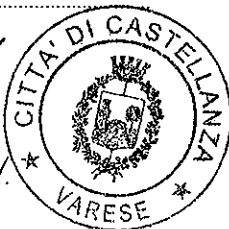
la presente deliberazione E' STATA REVOCATATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

F° IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li 13 MAG. 2016

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Antonino Corona